

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	n. 117
ENTE	Regione Basilicata
DIPARTIMENTO	Dipartimento Politiche della Persona
STRUTTURA DIRIGENZIALE	Ufficio Veterinario ed Igiene degli Alimenti
DENOMINAZIONE	Medicina veterinaria, igiene alimenti ed acque
CLASSIFICAZIONE	Grado "A"
TITOLO DI STUDIO SPECIFICO RICHIESTO	Laurea in medicina veterinaria
SEDE	Potenza

FUNZIONI E COMPITI

Sanità Pubblica Veterinaria:

- a) Focolai di malattie infettive: istruttoria per emanazione provvedimenti in materia di prevenzione e tutela della sanità animale e/o della salute pubblica;
- b) Predisposizione programmi regionali per profilassi immunizzanti obbligatorie;
- c) Predisposizione di programmi regionali per l'esecuzione di piani di profilassi e di risanamento degli allevamenti dalla Tuberculosis, Brucellosi, Leucosi bovina enzootica;
- d) Predisposizione di piani di profilassi, eradicazione e monitoraggio di altre malattie infettive, ivi comprese le zoonosi, di interesse regionale;
- e) Coordinamento dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale;
- f) Classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi;
- g) Gestione e valutazione dei flussi informativi del settore.

Igiene Alimenti di Origine Animale e loro derivati:

- a) Predisposizione Piano Regionale Ricerca Sostanze Xenobiotiche;
- b) Predisposizione Piano Regionale Aliment.;
- c) Predisposizione programma regionale per attività di autocontrollo;
- d) Stabilimenti lavorazione prodotti e sottoprodotti di origine animale. Istruttoria istanze di riconoscimento di idoneità;
- e) Impianti di macellazione: istruttoria concessione contributi per costruzione/riattamento;
- f) Indicazioni per l'applicazione delle normative relative ai Reg. 852/04, 853/04, 854/04 e succ. mod. e int.;

- g) Gestione e valutazione dei flussi informativi del settore.

Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche:

- a) Predisposizione Piano Regionale Farmacovigilanza;
- b) Predisposizione Piano Regionale Alimentazione Animale;
- c) Predisposizione Piano Regionale Benessere Animale;
- d) Mangimifici e stabilimenti lavorazione rifiuti di origine animale: istruttoria istanze di registrazione;
- e) Canili e rifugi per cani: istruttoria concessione contributi per costruzione/riattamento;
- f) Gestione e valutazione dei flussi informativi del settore.

Igiene Alimenti di Origine Vegetale:

- a) Predisposizione Piani Regionali di Controllo Ufficiale degli Alimenti e delle Bevande;
- b) Predisposizione dei piani coordinati regionali annuali di controllo ufficiale dei prodotti alimentari;
- c) Predisposizione piani regionali di attuazione programma annuale residui di fitofarmaci su prodotti alimentari;
- d) Igiene dei prodotti alimentari ed autocontrollo;
- e) Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari: istruttoria per inserimento in elenco regionale;
- f) Indicazioni per l'applicazione delle normative relative ai Reg. 852/04, 853/04, 854/04 e succ. mod. e int.;
- g) Gestione e valutazione dei flussi informativi del settore.

Sorgenti, Minerali e Termali:

- a) Autorizzazioni regionali alla produzione e commercializzazione delle acque minerali riconosciute e di miscele di acque minerali;
- b) Autorizzazioni regionali alla produzione e utilizzo delle acque termali riconosciute;
- c) Autorizzazioni regionali alla immissione in commercio di acque di sorgente riconosciute;
- d) Emanazione di provvedimenti in materia di prevenzione e tutela della salute pubblica in relazione all'uso e consumo di acque minerali, termali e di sorgente.

Acque destinate al consumo umano:

- a) Predisposizione di relazione sanitaria annuale circa la qualità delle acque destinate al consumo umano distribuite nella regione.

Sistema Allerta:

- a) Gestione del sistema di allerta regionale in campo alimentare e non.

Tutela dei consumatori:

- a) Attuazione normative in materia;
- b) Rapporti con Associazioni di categoria;
- c) Protocolli di intesa, direttive e programmazione attività in materia alimentare e non.

Attività di coordinamento:

- a) Svolgimento di funzione di indirizzo e coordinamento al fine di assicurare, nell'ambito della programmazione regionale, l'uniformità degli interventi e delle prestazioni per le materie di competenza;
- b) Ha la delega alla firma degli atti delegati dal Dirigente dell'Ufficio ex art. 15, comma 2, CCNL "Funzioni Locali" 21/05/2018.